

Da settembre al via il nuovo sistema di raccolta misto: servizio diversificato tra i quartieri

Rifiuti, ennesima “rivoluzione” Dopo 7 anni tornano i cassonetti

Introdotta finalmente un sistema di premialità per la Tari Più mini isole ecologiche e un centro del riuso a Sbarre

Alfonso Naso

Tornano dopo sette anni i cassonetti per la raccolta della spazzatura in città. Un ritorno al passato? Forse sì ma è ancora presto per dirlo anche perché il tempo per adeguare tutto è lungo.

Il taglio col passato

Il nuovo bando prevede alcune novità volte a correggere gli errori del passato e migliorare il servizio. È lo stesso primo cittadino, Giuseppe Falcomatà, che ammette i problemi riscontrati e ricorda le novità: la reintroduzione della raccolta stradale nei quartieri in cui il porta a porta ha presentato maggiori problemi (anche se nell'ultimo periodo tutta la città ha registrato problemi). Quindi ci sarà anche l'introduzione dei cassonetti/cestelli condominiali e anche l'istituzione di mini isole ecologiche nei quartieri con conferimento di frazioni di rifiuto differenziate e premialità, compreso il compostaggio di prossimità.

Servizio diversificato

Non sarà un sistema di raccolta univoco in tutto il territorio urbano: in alcuni quartieri come Arghillà, Marconi e Ciccarello, poi, nella fase di start-up saranno effettuate raccolte nei cassoni grandi, differenziando nei giorni stabiliti con presidio fisso questo al fine di monitorare l'andamento del servizio di raccolta dal momento che si tratta di aree molto problematiche e dove si sono registrati nel corso del tempo anche parecchi roghi; e poi ancora l'istituzione della seconda isola ecologica, prevedendo anche in questo caso premialità al momento del conferimento; la messa in esercizio del centro di riciclo e riuso a Reggio Campi.

Il nuovo metodo di raccolta sarà attivo, gradualmente, entro la fine

Ad Arghillà, Marconi e Ciccarello all'inizio saranno posizionati grandi cassoni con presidio fisso

Iniziata la fase di passaggio

● Dopo l'aggiudicazione della procedura ristretta per l'affidamento del servizio di igiene urbana adesso è partita anche la fase burocratica di passaggio con Avr che dovrà procedere via via a lasciare il servizio e aprire le porte alla nuova società. Ci sarà un periodo di rodaggio necessario anche per capire come e quando scatterà precisamente l'ora "x". Il Comune vorrebbe che la nuova società già da inizio settembre arrivasse in città per iniziare le attività preliminari ma comunque non ci saranno interruzioni perché il sindaco ha prorogato la precedente ordinanza urgente che obbligava la società Avr a rimanere in riva allo Stretto almeno fino al 15 di settembre prossimo.

dell'anno. Nel giro di tre mesi (presumibilmente la nuova società dovrebbe arrivare in riva allo Stretto nei primi giorni del prossimo mese) tutto il nuovo complesso sistema di raccolta dovrebbe essere a regime ma la fase di rodaggio per i cittadini sarà ovviamente più lunga.

Cercasi normalità

«Si tratta – conclude Falcomatà – di un nuovo percorso che punta gradualmente a superare i disagi e le criticità che si sono verificate in questi anni. Una strategia complessiva che in modo mirato e ragionato intende restituire normalità e sostenibilità all'intero sistema di raccolta dei rifiuti cittadino, nella consapevolezza che sul tema, estremamente complesso, della raccolta e gestione dei rifiuti, i Comuni non possono essere lasciati da soli ma hanno bisogno di maggiore chiarezza e programmazione».

Sarà effettivamente così? Dovremmo aspettare un bel poco di tempo per capire se la nuova sfida sarà vinta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA